



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA SEGRETERIA GENERALE
AREA DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI
INFORMATIVI

SERVIZIO: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - SERVIZIO
SVILUPPO SOFTWARE, AGENDA DIGITALE, GESTIONE
BANCHE DATI

ASSESSORATO: SINDACO - ASSESSORATO ALLA POLIZIA
MUNICIPALE E LEGALITA'

SG: 39 del 08/02/2024

DGC: 50 del 07/02/2024

Cod. allegati: 1015L_2023_03

Proposta di deliberazione prot. n° 3

del 29/12/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 37

OGGETTO: Aggiornamento della procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. whistleblowing) e della disciplina di tutela del segnalante ai sensi del D.Lgs n. 24/2023. - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 - Misura MG08 "Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54-bis del d.lgs. 165/2001, c.d. whistleblower".

Il giorno 09/02/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

Vincenzo SANTAGADA

Maura STRIANO

Emanuela FERRANTE

Luca FELLA TRAPANESE

Chiara MARCIANI

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco, Gaetano Manfredi e dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità, Antonio De Iesu

Premesso che

- la legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" prevede la realizzazione di un sistema organico di misure finalizzato alla prevenzione e alla repressione del fenomeno corruttivo e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165 del 2001, inserito dall'art.1, comma 51, della legge n. 190/2012, ha introdotto nell'ordinamento un nuovo sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (c.d. *whistleblowing*), allo scopo di favorire l'emersione delle fattispecie di illecito nell'ambito della pubblica amministrazione;
- l'Amministrazione comunale, in attuazione della normativa in materia di *whistleblowing*, di cui al citato art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e delle "*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)*", emanate dall'Anac con determinazione n. 6 del 2015, ha approvato, con deliberazione n. 420/2015 le "*Modalità e procedure per la gestione delle segnalazioni di illeciti e disposizioni per la tutela del dipendente ai sensi dell'articolo 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. whistleblower)*";
- con tale atto il Responsabile per la prevenzione della corruzione è stato individuato quale soggetto deputato a ricevere le segnalazioni di condotte illecite e dei casi di *mala gestio*; è stata prevista l'istituzione di una Commissione a supporto del RPC per l'istruttoria delle segnalazioni; sono state definite le modalità e le procedure per la gestione delle segnalazioni, a tutela della riservatezza del segnalante e previste idonee misure di protezione da qualsiasi forma di discriminazione;
- la disciplina è stata successivamente integrata dal decreto-legge n. 90/2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha modificato l'art. 54-bis D. Lgs. 165/2001 inserendo anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tra i soggetti destinatari delle segnalazioni;
- ulteriori modifiche sono state apportate dalla legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", che ha introdotto una regolamentazione più organica della materia;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione 9 giugno 2021, n. 469, ha adottato nuove "*Linee Guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*";

Rilevato che

- con la direttiva UE n. 1937 del 26 novembre 2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/2019 è stata disciplinata la protezione dei *whistleblowers* ("informatori") all'interno dell'Unione europea, mediante introduzione di norme minime comuni di tutela al fine di dare uniformità alle normative nazionali. La direttiva prevede una tutela per il *whistleblower* senza
-

differenziazione tra settore pubblico e settore privato, per favorire l'emersione di illeciti commessi nei rispettivi ambiti;

- la disciplina è stata interamente riformata con il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, avente ad oggetto “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni sulla protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative”, che ha abrogato l'art. 54-bis d.lgs. 165/2001 e l'art. 3 L. 179/2017 e raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che del settore privato;
- le disposizioni del decreto legislativo n. 24 del 2023 sono entrate in vigore, per gli enti pubblici, il 15 luglio 2023;
- l' ANAC, con delibera 12 luglio 2023, n. 311, ha adottato, ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 24/2023, “le *Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*”, concernenti le procedure da seguire per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne, di sua competenza, e indicazioni e principi per le pubbliche amministrazioni, di cui le stesse devono tenere conto in sede di attuazione della disciplina in materia, con specifico riferimento ai canali interni e ai modelli organizzativi da adottare;

Dato atto che

- con tale intervento il legislatore ha da un lato inteso rafforzare le regole già esistenti, accordando una più efficace protezione al segnalante sia in termini di tutela della riservatezza, che di tutela da eventuali ritorsioni, dall'altro ha inteso promuovere l'emersione delle condotte illecite non solo nell'ambito della pubblica amministrazione, ma anche nel settore privato;
- il *whistleblowing* rappresenta un importante presidio di difesa della legalità e del buon andamento delle amministrazioni pubbliche;
- la normativa così revisionata ha introdotto diversi elementi di novità, in particolare:
 - ha ampliato la platea sia dei soggetti che possono inoltrare le segnalazioni, sia di quelli a cui si applicano le tutele previste in materia di *whistleblowing*;
 - ha esteso l'ambito oggettivo delle violazioni rilevanti ai fini della protezione accordata;
 - ha previsto diverse modalità di presentazione delle segnalazioni, in forma scritta o orale, e l'attivazione di tre diversi canali di segnalazione e delle condizioni per accedervi;
 - ha dettagliato la disciplina degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
 - ha chiarito il concetto di ritorsione, ampliando la relativa casistica;
 - ha definito la disciplina sulla protezione delle persone segnalanti o che comunicano di aver subito misure ritorsive, offerta sia dall' ANAC che dall'autorità giudiziaria;
 - ha revisionato la disciplina delle sanzioni applicabili dall' ANAC

Considerato che

- ai sensi degli artt. 4 e 5, d.lgs. 24/2023, tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, compresi gli enti locali, sono tenute ad attivare “**canali interni**”





per ricevere e trattare le segnalazioni e devono fornire informazioni chiare sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuarle;

- l'ANAC nelle linee guida approvate con delibera n. 311 del 2023, prescrive che i soggetti pubblici e privati definiscano, in un apposito atto organizzativo adottato dall'organo di indirizzo, le procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione, definendo almeno i seguenti elementi:
 - il ruolo e i compiti dei diversi soggetti cui è consentito l'accesso alle informazioni e ai dati contenuti nella segnalazione, limitando il trasferimento di questi ultimi ai casi strettamente necessari;
 - modalità e termini appropriati di conservazione dei dati trattati nella gestione della procedura di segnalazione;

Considerato, altresì, che,

- il Comune di Napoli, nell'ambito dell'attuazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, ora confluito nella sottosezione 2.3 "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" del PIAO, a partire dal 2015, con la deliberazione n. 420, aveva già individuato un canale interno di segnalazione, con una duplice modalità per la segnalazione di condotte riconducibili a fenomeni corruttivi:
 - un canale unico e diretto con il RPC, utilizzabile solo dai soggetti esterni (cittadini, imprese, associazioni) che intendano segnalare fenomeni di corruzione, per monitorare e verificare con maggiore celerità e trasparenza le segnalazioni dei cittadini riguardanti fenomeni corruttivi;
 - il canale *whistleblowing*, a disposizione dei dipendenti dell'amministrazione comunale e dei soggetti che hanno accesso alla *intranet* comunale;
- attualmente l'Ente gestisce le segnalazioni di *whistleblowing* utilizzando un'applicazione web realizzata dal Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati riservata ai dipendenti e ai collaboratori del Comune di Napoli che hanno accesso alla *intranet* comunale;
- tale piattaforma necessita di modifiche al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni normative;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è stato individuato quale soggetto responsabile della gestione delle segnalazioni di condotte illecite e la Commissione istituita *ad hoc* svolge attività di supporto allo stesso per l'istruttoria e l'analisi delle segnalazioni;
- a seguito della recente istituzione del Servizio Anticorruzione e trasparenza è opportuno integrare la Commissione con l'inserimento nel gruppo di lavoro anche del dirigente di tale Servizio;
- con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 24/2023, nelle more dell'adeguamento della piattaforma informatica in uso, si è provveduto ad aggiornare la sezione dedicata alla "*Segnalazione di fenomeni di corruzione*" sul sito web comunale, nonché sulla Intranet comunale, e a dare idonea informazione ai dipendenti dell'Ente sulle novità introdotte dal citato decreto, organizzando incontri specifici sul tema nell'ambito del programma formativo predisposto dal RPC d'intesa con il Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane;
- a seguito di confronto tra il dirigente del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati e del Servizio Anticorruzione e trasparenza si è concordato di non procedere alla realizzazione delle modifiche richieste dalla normativa sull'attuale procedura sviluppata internamente e di adottare una soluzione in *cloud* come previsto dall'AGID utilizzando un'infrastruttura che non fosse gestita direttamente dall'Ente;





- a tal fine è stata compiuta una valutazione comparativa delle soluzioni disponibili ritenendo opzione più adeguata alle esigenze da soddisfare l'acquisto di un software di tipo proprietario mediante ricorso ad una licenza d'uso;
- a seguito di ricerca sul portale MePA e dell'effettuazione di alcune dimostrazioni operative, si è ritenuto di individuare il prodotto "Strategic PA® Whistleblowing" offerto dalla società ECOH MEDIA S.r.l.;
- la soluzione software proposta è fruibile come SaaS nell'ambito della suite Strategic PA® qualificata ACN su una piattaforma IaaS certificata AGID quale: AWS – Amazon Web Service e risponde pienamente a quanto previsto dalla più recente normativa;
- con determinazione dirigenziale n. 8 del 14.12.2023 del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati si è proceduto all'affidamento diretto alla società ECOH MEDIA S.r.l. di una *subscription* annuale del software "Strategic PA – Whistleblowing" erogato in modalità SaaS, per gestire le segnalazioni di *whistleblowing* secondo le attuali normative;
- la sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023-2025 ha previsto la misura generale MG8 "*Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001, c.d. whistleblower*", che alla fase 3 richiede "*Aggiornamento delle modalità e procedure per la gestione delle segnalazioni di illeciti e disposizioni per la tutela del segnalante (deliberazione n. 420/2015) in linea con il D. Lgs 24/2023 e a seguito dell'approvazione delle nuove linee Guida dell'Anac*".

Rilevato che

- ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 24/2023 l'Ente è chiamato ad individuare misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), ai sensi dell'art. 35 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR);
- è necessario avvalersi di un sistema di acquisizione delle segnalazioni che soddisfi i requisiti previsti dalla normativa citata, garantendo sicurezza dei dati e flessibilità di utilizzo, anche in linea con gli indirizzi dell'ANAC, con possibile rilevante impatto organizzativo;

Dato atto che

- per la procedura di segnalazione allegata è stata effettuata la valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) in relazione al contesto operativo interno ed esterno, sottoscritta dal Titolare del trattamento dei dati del Comune di Napoli, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, dal Responsabile per la protezione dei dati personali, dal dirigente del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale Gestione Banche Dati e dal dirigente del Servizio Anticorruzione e trasparenza;
- la società ECOH MEDIA S.r.l. fornisce un servizio per la ricezione e la gestione delle segnalazioni illecite denominato "Strategic PA® - Whistleblowing", fruibile come SaaS nell'ambito della suite Strategic PA® qualificata ACN su una piattaforma IaaS certificata AGID quale: AWS – Amazon Web Service, che risponde pienamente a quanto previsto dalla più recente normativa, come certificato dalla stessa società;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cirone





Verificato che

6

- la piattaforma *software* acquisita consente di garantire la riservatezza della persona segnalante, come prescritto dall'art.12 del D. Lgs 24/2023;
- la valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ha rilevato un grado di rischio sui diritti e libertà degli interessati accettabile e pertanto non si rende necessaria una consultazione preventiva dell'Autorità Garante;
- il sistema informatico acquisito è stato personalizzato sulla base delle esigenze dell'Ente e la piattaforma è operativa;

Dato atto che

- il D. Lgs. 24/2023 ha significativamente innovato la disciplina in materia di *whistleblowing* e pertanto si rende necessario aggiornare la procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite in sostituzione di quella precedentemente approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 420/2015;

Ritenuto

- di avvalersi, per la ricezione e gestione delle segnalazioni in questione, del *software* acquisito con determinazione dirigenziale n. 8 del 14.12.2023 del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati, comprensivo di accesso ed utilizzo della piattaforma informatica, dotata di misure di crittografia ed idonea a garantire la riservatezza delle informazioni ricevute, che soddisfa i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- di limitare l'accesso al contenuto delle segnalazioni trasmesse mediante piattaforma crittografata al solo RPC, al dirigente del Servizio Anticorruzione e trasparenza ed al personale eventualmente autorizzato dal RPC (art. 2 *quaterdecies*, D. Lgs. 196/2003);

Rilevato, pertanto, che

- il presente documento, avente natura di atto organizzativo, disciplina, in conformità alla vigente normativa ed alle sopra citate Linee Guida ANAC n. 311/2023, l'*iter* procedurale delle segnalazioni di condotte illecite, le modalità informatiche di ricezione e gestione ed i soggetti responsabili, sostituendo integralmente la precedente procedura adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 420/2015;

Vista la nota PG/2024/71942 del 23.1.2024 con la quale è stata trasmessa alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 24/2023, la bozza del documento "*Whistleblowing: disciplina organizzativa e procedurale*" - *Aggiornamento della procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing) e della disciplina di tutela del segnalante, ai sensi del D.Lgs n. 24/2023*, a seguito della quale non sono pervenute osservazioni;

Visti

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

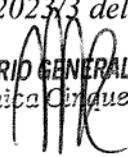


- la direttiva (UE) 1937/2019, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing)*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), nel testo vigente a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la delibera ANAC n. 311 del 12.7.2023 con la quale sono state approvate le "*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*";
- il D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81 "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023;
- la sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del P.I.A.O 2023-2025 del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 238 del 18/07/2023 e successivi aggiornamenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e successivi aggiornamenti.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 190/2012, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento "*Whistleblowing: disciplina organizzativa e procedurale*" - *Aggiornamento della procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. Whistleblowing) e della disciplina di tutela del segnalante, ai sensi del D.Lgs n. 24/2023*", per complessive pagine n. 21 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n.:1015L/2023/3 del 29/12/2023:

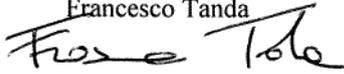




La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono, ciascuno per quanto di specifica competenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Francesco Tanda



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO SOFTWARE,
AGENDA DIGITALE E GESTIONE BANCHE DATI

Antonio D'Ambrosio



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. di approvare il documento "*Whistleblowing: disciplina organizzativa e procedurale*" - *Aggiornamento della procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. whistleblowing) e della disciplina di tutela del segnalante, ai sensi del D.Lgs n. 24/2023*", allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, che per gli effetti sostituirà la disciplina adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 420/2015;
2. di affidare, in attuazione delle previsioni della vigente normativa, la responsabilità della gestione del "canale interno", adibito alla presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC);
3. di limitare l'accesso al contenuto delle segnalazioni trasmesse mediante piattaforma crittografata al solo RPC, al dirigente del Servizio Anticorruzione e trasparenza ed eventualmente al personale individuato e autorizzato dal RPC (art. 2 *quaterdecies* del D. Lgs. 196/2003);
4. di demandare al Servizio Anticorruzione e Trasparenza la pubblicazione della disciplina procedurale e organizzativa nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – *Altri Contenuti* – *Prevenzione della Corruzione*, sul sito web istituzionale del Comune di Napoli e sulla *intranet* comunale;
5. di pianificare iniziative di sensibilizzazione e formazione del personale a cura del Servizio Anticorruzione e trasparenza, di intesa con il Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane, per diffondere le finalità dell'istituto del *whistleblowing* e la procedura per il suo utilizzo, con particolare riferimento all'accesso alla piattaforma informatica.

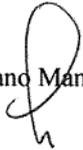
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cirio



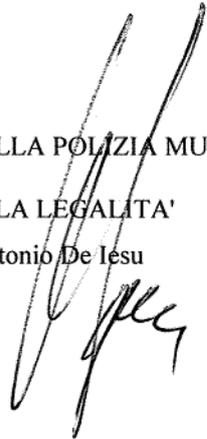
- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

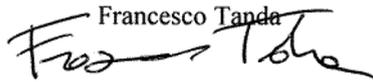
IL SINDACO

Gaetano Manfredi


L'ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIPALE

E ALLA LEGALITA'
 Antonio De Iesu


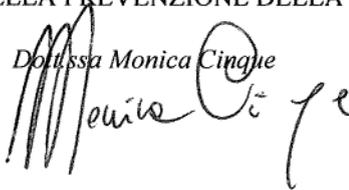
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Francesco Tanda


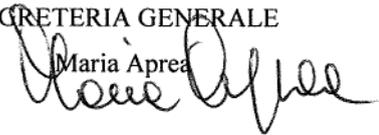
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO SOFTWARE,
 AGENDA DIGITALE E GESTIONE BANCHE DATI

Antonio D'Ambrosio


VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
 RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Dott.ssa Monica Cinque


VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
 SEGRETERIA GENERALE

Maria Aprea


VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
 DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Vincenzo Ferrara


IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque




PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 29/12/2023, AVENTE AD OGGETTO: "Aggiornamento della procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. whistleblowing) e della disciplina di tutela del segnalante ai sensi del D.Lgs n. 24/2023. - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 – Misura MG08 "Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54-bis del d.lgs. 165/2001, c.d. whistleblower"

Il Dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza e il dirigente del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale Gestione Banche Dati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....
.....
.....

Addi, 29/12/2023.

IL DIRIGENTE
Antonio Di Stefano
.....

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 07/02/2024..... e protocollata con il n. 2024/50.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
V.f.o.
.....

Addi, 7/2/2024.....

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudio Pappalardo
.....

*Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera n. 3 del 29.12.2023 DGC/2024/50 del 7.02.2024. Servizi Anticorruzione e
Trasparenza , Sviluppo software, Agenda Digitale, Gestione Banche Dati**

La proposta in esame approva il documento “ Whistleblowing : disciplina organizzativa e procedurale “ Aggiornamento della procedura della presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. Whistleblowing) e della disciplina della tutela del segnalante ai sensi del D.lgs n. 24/2023, in sostituzione di quanto disposto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 420/2015.

Dal provvedimento non si rilevano, allo stato, effetti diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, il parere di regolarità contabile non è dovuto.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi atti che saranno predisposti dai dirigenti competenti per le azioni volte all'attuazione della disciplina contenute nel documento .

Napoli 7.02.2024

Pur.

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo
Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 29.12.2023
SERVIZIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E SERVIZIO SVILUPPO SOFTWARE, AGENDA
DIGITALE GESTIONE BANCHE DATI
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 8.2.2024
SG 39 – Whistleblowing - disciplina organizzativa e procedurale

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare il documento “*Whistleblowing: disciplina organizzativa e procedurale - Aggiornamento della procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. whistleblowing) e della disciplina di tutela del segnalante, ai sensi del D.Lgs n. 24/2023*” e dare indicazioni per la sensibilizzazione e la formazione del personale dipendente sul tema.

Si intende, inoltre, affidare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) la responsabilità della gestione del “*canale interno*” nonché individuare i soggetti che potranno accedere al contenuto delle segnalazioni trasmesse mediante piattaforma crittografata.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che la nuova disciplina viene proposta in quanto “*attualmente l'Ente gestisce le segnalazioni di whistleblowing utilizzando un'applicazione web realizzata dal Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati riservata ai dipendenti e ai collaboratori del Comune di Napoli che hanno accesso alla intranet comunale; tale piattaforma necessita di modifiche al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni normative*”.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso, in quanto il Ragioniere Generale dichiara che “*Dal provvedimento non si rilevano, allo stato, effetti diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, il parere di regolarità contabile non è dovuto. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi atti che saranno predisposti dai dirigenti competenti per le azioni volte all'attuazione della disciplina contenute nel documento.*”

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'istituto del whistleblowing è disciplinato nel D. Lgs. n. 24/2023, emanato in “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”.

Tale decreto, ai sensi dell'art. 3, trova applicazione per “*a) i dipendenti delle amministrazioni pubbliche [...] d) i lavoratori autonomi [...] nonché i titolari di un rapporto di collaborazione [...], che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato [...] e) lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; f) i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato; g) i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato; h) gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione,*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico o del settore privato. [...] anche [...] nei seguenti casi: a) quando il rapporto giuridico [...] non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali; b) durante il periodo di prova; c) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.”

Il D. Lgs. n. 24/2023 prevede, fra l'altro, che:

- “I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza [...] affidano a quest'ultimo [...] la gestione del canale di segnalazione interna.” (art. 4, comma 5);
- “I soggetti di cui all'articolo 4 definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per loro conto” (art. 13, comma 6).

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

La nuova disciplina viene proposta in attuazione della misura generale di prevenzione della corruzione, codificata come MG8, contenuta nella sottosezione 2.3 “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” del PIAO 2023-2025, la cui fase 3 prevede che le modalità e le procedure per la gestione delle segnalazioni di illeciti e disposizioni per la tutela del segnalante siano aggiornate in linea con il D. Lgs n. 24/2023 e con le linee Guida dell'Anac.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

L'ANAC ha adottato con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 le “*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*”, nelle quali sono dettate, in particolare, indicazioni in ordine ai seguenti aspetti:

- segnalazione, divulgazione pubblica, denuncia, comunicazione di ritorsioni;
- canali e modalità di presentazione delle segnalazioni.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 08/02/2024 16:08
Seriale Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al
10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro Manfredi

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Luisa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il ^{14/02/2024} e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

Alf

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione**

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

**Servizio Supporto giuridico agli Organi, assistenza alla
Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione**

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi, assistenza alla
Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di Elevata
Qualificazione**